COMUNE DI PETACCIATO (CB)
(Provincia di Campobasso)

PIANO REGOLATORE GENERALE
VARIANTE GENERALE

COMMITTENTE :	Amministrazione Comunale di Petacciato
PROGETTAZIONE :	Dott. Arch. Cirino F. FERRAUTO
CONSULENTE GEOLOGO:	Dott. Geol. Vito Francesco PLESCIA

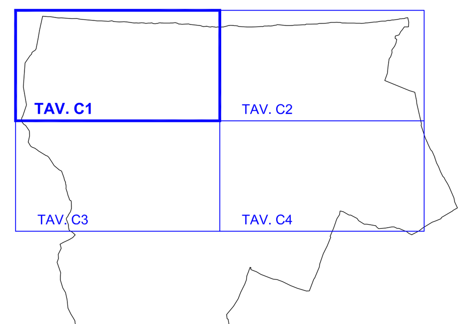
TAV. C1 — CARTA D'USO DEL SUOLO O DELLE PENALITA' AI FINI EDIFICATORI

SINDACO : Dott. Gabriele LAPALOMBARA
ASS. LL.PP. : Dott. Alberto DI VITO
SEGRETARIO COMUNALE: Dott.ssa Rosalba MUCCIARELLA
R.U.P. Dott.ssa Arch.Agnese FAIETA

MODIFICHE
IN VIGORE
SCALA 1 : 2.000
ADOZIONE
APPROVAZIONE REGIONALE
DATA Febbraio 2013

Studio di geologia - geotecnica - sismica — Geol. Vito F. PLESCIA
Via Pantelleria, n°20, Termoli (CB) tel. 0875.85046, fax. 0875.85046, cell. 336.650522
e_mail: geolplescia@virgilio.it

QUADRANTI DI RIFERIMENTO



LEGENDA

TERRENO BUONO - Termini sabbiosi a luoghi con inclusioni ghiaiose da mediamente a ben addensati, a grana media e medio-fine alternati a livelli arenacei.Nella parte basale dello strato presenza di sottili livelli di limi o argille verdastre. Assenza di fenomeni di dissesto antichi e attuali, medio drenaggio con falda profonda, assenza di dissesto geologico-idraulico. Nel complesso buone caratteristiche geomeccaniche di tipo attritivo. Prima della edificazione vanno effettuate indagini geognostiche puntuali, relazione geologica,geotecnica e sismica ai sensi del D.M. 14/01/2008 e della Circolare del C.S.LL.PP. 617/2009 Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le Costruzioni".

M1 / M2

CLASSE M1
TERRENO MEDIOCRE - Termini sabbiosi e sabbioso-limosi a marcata eterogeneità latero-verticale e con grado di addensamento e cemetazione variabile da molto sciolto a medio. Assenza di fenomeni di dissesto in atto o potenziali, medio-bassa densità di drenaggio con falda superficiale mt. -0.70 -2.00 dal p.c. Nel complesso medie caratteristiche geomeccaniche di tipo attritivo. Prima della edificazione vanno effettuate indagini geognostiche puntuali, relazione geologica, geotecnica e sismica ai sensi del D.M. 14/01/2008 e della Circolare del C.S.LL.PP. 617/2009 Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le Costruzioni".

CLASSE M2
Termini limosi-argillosi con grado di consistenza da media a localmente elevata.Termini sabbiosi con grado di addensamento e cementazione medio-buono. Si richiede per le aree in pendio verifiche di stabilità ed eventuali interventi di stabilizzazione preventivi. Assenza di frane sovraincombenti, presenza di fenomeni di creep in stato attivo. Localmente drenaggio difficoltoso, caratteristiche geomeccaniche medio-buone e localmente anche variabili. Remote possibilità di esondazioni, dissesto geologico-idraulico limitato. Prima della edificazione vanno effettuate indagini geognostiche puntuali, relazione geologica, geotecnica e sismica ai sensi del D.M. 14/01/2008 e della Circolare del C.S.LL.PP. 617/2009 Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le Costruzioni".

TERRENO SCADENTE - L'edificabilità è sconsigliata: (possibilità remota di frane sovraincombenti: drenaggio impedito e frequenti condizioni di saturazione del terreno; caratteristiche geomeccaniche scadenti; possibilità di esondazioni; dissesto geologico-idraulico limitato). Prima della edificazione vanno effettuate indagini geognostiche puntuali, relazione geologica, geotecnica e sismica ai sensi del D.M. 14/01/2008 e della Circolare del C.S.LL.PP. 617/2009 Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le Costruzioni".

TERRENO PESSIMO - L'edificabilità è preclusa per l'elevatissima penalizzazione : pendio acclive; reale possibilità di frane. Aree con presenza di fenomeni di dissesto, diffuso dissesto geologico idraulico, drenaggio impedito e frequenti condizioni di saturazione del terreno interventi previsti ai sensi dell'Art.2 Delib.103 del 29 Settembre 2006 Autorità di Bacino dei Fiumi Trigno, Biferno e minori, Saccione e Fortore.

Acque superficiali

LEGENDA PRG

zone territoriali omogenee (D. M. n° 144/1968)	AZZONAMENTO SIGLA	SIMBOLOGIA (Rapp. 1:2.000)
A (MONUMENTI)		
B (RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO)	1	
	2	
	3	
	4	
	5	
	6	
	7	
	8	
	9	
	10	
	11	
C (ESPANSIONE EDILIZIA)	1	
	2	
	3	
	4	
D (PRODUTTIVA E COMMERCIALE)	1	
	2	
	3	
	4	
	5	
E (AGRICOLA)	1	
	2	
F	1	
	2	
	3	
	4	
	5	
	6	
	7	
	8	
	9	
	10	
	11	
	12	
	13	

zone territoriali omogenee (D. M. n° 144/1968)	AZZONAMENTO SIGLA	SIMBOLOGIA (Rapp. 1:2.000)
G (TURISMO)	1	
	2	
	3	
	4	
	5	
	6	
AM (SALVAGUARDIA AMBIENTALE)	1	
	2	
	3	
	4	
	5	
	6	
S (USI SPECIALI)	1	
	2	
	3	
AB (ATTREZZATURE BALNEARI)	1	
	2	
	3	
	4	
	5	
	6	
	7	

MOBILITA' (rif. scala 1:2.000)

Viabilitŧ ordinaria urbana ed extraurbana
viabilitŧ pedonale
viabilitŧ carrabile

Attraversamenti pedonali Variante Litoranea S.S. 16 "Adriatica" — preesistenti / di progetto

Fasce di rispetto stradale

Autostrada A14a "Bologna-Bari"

Parcheggi ed aree di manovra pubblici laterali alla viabilitŧ urbana ed extraurbana (7)

Sede Ferrovia "Bologna - Otranto"

ATTREZZATURE DI INTERESSE COLLETTIVO

ESISTENTI	DI PROGETTO
EDIFICI ED ATTREZZATURE RELIGIOSI	EDIFICI ED ATTREZZATURE RELIGIOSI
ATTREZZATURE SANITARIE E SOCIO - ASSISTENZIALI	ATTREZZATURE SANITARIE E SOCIO - ASSISTENZIALI
ATTREZZATURE AMMINISTRATIVE	ATTREZZATURE AMMINISTRATIVE
ATTREZZATURE COMMERCIALI	ATTREZZATURE COMMERCIALI
SCUOLA E CULTURA	SCUOLA E CULTURA
VIGILANZA ED ORDINE PUBBLICO	VIGILANZA ED ORDINE PUBBLICO
IMPIANTI SPORTIVI	IMPIANTI SPORTIVI
ATTREZZATURE TECNOLOGICHE	ATTREZZATURE TECNOLOGICHE
PARCHEGGI	PARCHEGGI